



Notizie dal Fondo Pensione BCC

Di seguito i **rendimenti NETTI indicativi** al 31 dicembre 2015:

➤ ORIZZONTE 5	2,52%
➤ ORIZZONTE 10	5,74%
➤ ORIZZONTE 20	4,58%
➤ ORIZZONTE 30	3,42%
➤ TFR	1,27%

Ricordiamo alle colleghe e ai colleghi che tali rendimenti sono al netto dell'imposta sostitutiva, come previsto dalla Legge di Stabilità, che ha innalzato l'aliquota di tassazione dal 11,50% all'attuale 20%. Per inciso pur essendo una norma decisa nell'autunno del 2014 l'efficacia è stata retroattiva con effetto dal 1° gennaio 2014.

ASSEMBLEA DELEGATI

Il giorno 7 aprile 2015 le lavoratrici e i lavoratori iscritti al Fondo Pensione saranno chiamati ad eleggere i propri rappresentanti nell'Assemblea di Delegati come previsto dall'art. 16 dello Statuto del Fondo. L'Assemblea dei delegati ha un ruolo fondamentale nella vita del Fondo infatti tra i suoi compiti:

- approva il rendiconto annuale e la relazione generale del Consiglio di Amministrazione;
- approva la previsione di spesa d'esercizio;
- determina il compenso degli Amministratori e la remunerazione dei Sindaci;
- elegge i componenti il Consiglio di Amministrazione e i componenti il Collegio dei Sindaci;
- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio dei Sindaci, le modifiche allo Statuto.

Le votazioni saranno effettuate via WEB accedendo alla propria posizione individuale presente nell'AREA ISCRITTI del sito del Fondo Pensione. Questo rappresenta una buona occasione per monitorare la propria posizione.

L'accesso avviene tramite codice utente e password che sono state comunicate ad ogni iscritto al momento dell'adesione, e che vanno usate per ogni accesso alla propria posizione. Invitiamo coloro che hanno smarrito le proprie credenziali di accesso, a richiedere al Fondo Pensione (tramite il modulo All. Z scaricabile dal sito) l'invio di nuovo utente e password. Per permettere al Fondo di evadere tutte le richieste in tempo utile, sollecitiamo tutti gli interessati a richiedere per tempo l'invio delle nuove credenziali. *Stiamo cercando di migliorare l'interlocuzione tra Fondo e iscritti; vi invitiamo a segnalarci eventuali carenze in proposito.*



TFR IN BUSTA PAGA – Legge di Stabilità 190/2014

In via sperimentale **dal 1 marzo 2015 al 30 giugno 2018** i lavoratori dipendenti del settore privato possono richiedere di percepire in busta paga il TFR (*Trattamento di Fine Rapporto*). La scelta è **VOLONTARIA** ma una volta fatta, sarà **IRREVOCABILE sino al 2018**.

Facciamo alcune considerazioni:

- ✓ **NON SONO SOLDI IN PIU'** ma denari del lavoratore percepiti anticipatamente.
- ✓ L'anticipo concorre alla formazione dell'imponibile fiscale ai fini del calcolo di detrazioni, addizionali e indicatore ISEE; è *neutro solo per la fruibilità del Bonus di € 80*.
Un imponibile più alto comporta **minori detrazioni, maggiori addizionali e minori agevolazioni** ad esempio per quanto concerne rette degli asili nido, mense scolastiche e tasse universitarie e, in alcune regioni, le prestazioni sanitarie.
- ✓ **L'anticipo comporta l'aumento del carico fiscale.**
La quota TFR in busta paga sarà tassata a **TASSAZIONE ORDINARIA** (*aliquota marginale IRPEF – imponibile fiscale mese da € 1.250,00 ad € 2.333,33 = 27% - da € 2.333,33 ad € 4.583,33 = 38% - da € 4.583,33 ad € 6.250,00 = 41% - oltre € 6.250,00 = 43%*) e non a **TASSAZIONE SEPARATA**. (*vedi tabella*).
- ✓ Il TFR versato al Fondo Pensione **matura rendimenti** a seconda del comparto scelto (*vedi sopra*), rendimenti che non saranno percepiti in caso di liquidazione in busta paga della quota di TFR. Minori versamenti e minori rendimenti oggi comporteranno una riduzione dell'importo della pensione.
Tale perdita di risparmio previdenziale può anche, nel tempo, superare il 10%.

Analisi dell'impatto della tassazione

Fino a **15.000 euro** di reddito l'aliquota con la quale verrebbe tassato il Tfr in busta paga rispetto a quello che si ottiene alla fine del rapporto di lavoro sarebbe la stessa al **23%** (*in questo caso non vi è NESSUNA differenza di tassazione, ma ben pochi colleghi sono in questa situazione*).

Per i redditi superiori, la tassazione separata è vantaggiosa per il lavoratore rispetto a quella ordinaria. Infatti, se per i **redditi da € 15.000 lordi ai € 28.650 lordi** il divario di imposizione è ancora sostenibile (**€ 50 in più d'imposta l'anno** se si chiede l'anticipo in busta paga), oltre questa soglia la richiesta di anticipo sarebbe **tassato al 38%** con oltre € 300,00 di tasse in più l'anno.



La tabella evidenzia le differenze del **CARICO FISCALE** per fasce di reddito.

RETRIBUZIONE	TFR LORDO (6,91%)	<i>Tassazione ORDINARIA</i>			<i>Tassazione SEPARATA</i>			BASE ANNUA DIFFERENZA
		ALIQUOTA	TFR NETTO ANNO	TFR NETTO MESE	ALIQUOTA	TFR NETTO ANNO	TFR NETTO MESE	
15.000,00	1.036,00	23,00	798,00	66,00	23,00	798,00	66,00	0
20.000,00	1.381,00	27,00	1.008,00	84,00	23,38	1.058,00	88,00	50,00
28.650,00	1.979,00	27,00	1.445,00	120,00	24,47	1.495,00	125,00	50,00
35.000,00	2.418,00	38,00	1.499,00	125,00	25,32	1.806,00	150,00	306,67
45.000,00	3.108,00	38,00	1.927,00	161,00	28,13	2.234,00	186,00	306,67
55.000,00	3.799,00	38,00	2.355,00	196,00	29,93	2.662,00	222,00	306,67
58.000,00	4.006,00	41,00	2.364,00	197,00	30,35	2.791,00	233,00	426,86
75.000,00	5.181,00	41,00	3.057,00	255,00	32,43	3.051,00	292,00	444,17
83.000,00	5.733,00	43,00	3.268,00	272,00	33,25	3.827,00	319,00	558,83
90.000,00	6.217,00	43,00	3.544,00	295,00	33,86	4.112,00	343,00	568,50

Ogni lavoratore sarà chiamato a fare la scelta tra:

- avere maggiore liquidità nell'immediato pur dovendo subire un aggravio fiscale;
- continuare ad accantonare nel Fondo Pensione (*o lasciare in azienda per chi ha optato per tale destinazione*) per costruire nel tempo quel "tesoretto" che servirà alla fine della vita lavorativa per avere una pensione complementare/integrativa alla pensione pubblica, che sarà sempre più esigua.

Ci permettiamo di sollecitare, le colleghe ed i colleghi, a valutare attentamente gli svantaggi e i benefici previsti dalla Legge di Stabilità soprattutto perché la decisione di oggi avrà riflessi sul proprio futuro.

Il rischio è quello di scegliere qualche decina di euro in più mensilmente, favorendo di fatto più lo Stato che se stessi: **Si paga caro l'uovo oggi, rimettendoci la gallina domani.**



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



GESTIONE FINANZIARIA

Nel mese di dicembre 2014 si è concluso l'iter per la selezione dei nuovi gestori finanziari che ha portato alla scelta delle seguenti società:

- ✚ Aberdeen Asset Managers Limited
- ✚ Amundi SGR S.p.A.
- ✚ HSBC Global Asset Management
- ✚ Pioneer Investment Management SGRpA
- ✚ Schroders Investment Management Limited
- ✚ State Street Global Advisors Limited

Nelle prossime settimane saranno sottoscritti i contratti ed avverrà il passaggio del patrimonio da gestire dai vecchi ai nuovi gestori, attività che dovrebbe concludersi entro la fine del mese di aprile 2015.

IPE AWARDS 2014

L'IPE (**Investment and Pensions Europe**) **Conference and Awards** è il principale evento a livello europeo relativo al settore degli investimenti previdenziali. Una giuria internazionale, composta dai più importanti rappresentanti di fondi pensione consulenti, associazioni e massimi esperti del settore pensionistico europeo ha assegnato i Premi **il 20 novembre scorso a Vienna**.

Il nostro Fondo Pensione, quest'anno alla sua prima partecipazione, ha ricevuto all'IPE Awards 2014 una Nomination come **miglior Fondo Pensione italiano**, e gli è stato inoltre conferito il riconoscimento di **Highly Commended Pension Fund**, cioè "Altamente Lodato".

E' un risultato di assoluto rilievo che premia l'attività svolta dal Fondo in questi anni, a beneficio degli iscritti.

Daniela Piccini – Paolo Biasin
Amministratori Fondo Pensione Nazionale

Roma, marzo 2015